



Comune di Monterotondo

Deliberazione Giunta Com.le

Atto n. 51 del 15/03/2022

OGGETTO: GRADUAZIONE DI ALCUNE POSIZIONI ORGANIZZATIVE CON RIDETERMINAZIONE DELLA RELATIVA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO A SEGUITO DELLA RIDEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA COMUNALE ED APPROVAZIONE DEL RELATIVO FUNZIONIGRAMMA ANALITICO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA G.C. N. 16 DEL 02/02/2022

L'anno 2022, il giorno 15 del mese di Marzo a partire dalle ore 13.00 si è riunita nella Residenza Municipale

LA GIUNTA COMUNALE

Risultano presenti ed assenti al momento dell'adozione del presente atto i signori:

PRESENTE

Varone Riccardo	Sindaco	SI
Bronzino Isabella(in collegamento telematico)	Vice Sindaco	SI
Cavalli Luigi	Assessore	SI
Di Nicola Alessandro	Assessore	SI
Felici Claudio	Assessore	NO
Garofoli Matteo Gaetano	Assessore	SI
Pancaldi Antonella	Assessore	SI
Valenti Marianna(in collegamento telematico)	Assessore	SI

Presiede: Sindaco Varone Riccardo

Partecipa: alla seduta formale il Segretario Generale d.ssa Giuseppina Antonelli

OGGETTO: GRADUAZIONE DI ALCUNE POSIZIONI ORGANIZZATIVE CON RIDETERMINAZIONE DELLA RELATIVA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO A SEGUITO DELLA RIDEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA COMUNALE ED APPROVAZIONE DEL RELATIVO FUNZIONIGRAMMA ANALITICO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA G.C. N. 16 DEL 02/02/2022

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore al Servizio Risorse Umane Sig. Alessandro Di Nicola.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 4 che detta norme in materia di indirizzo politico – amministrativo, funzioni e responsabilità;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30/03/2021, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2021/2023;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 30/03/2021, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2021/2023;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 309 del 30 dicembre 2021), coordinato con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n. 15 con il quale si prevede il differimento per la deliberazione del bilancio di previsione 2022 al 31 maggio 2022 anziché nel termine ordinario del 31 dicembre.

Visto l'art. 163, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 che autorizza l'esercizio provvisorio del Bilancio, fino alla data del punto 1).

Atteso che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti e che ad essi spettano, in particolare:

le decisioni in materia di atti normativi e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo;

la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione;

la individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale;

la definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi;

le nomine, designazioni ed atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni;

le richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato;

gli altri atti indicati dal d. lgs. n. 165/2001;

Richiamate:

la deliberazione della Giunta Comunale 29/12/2014, n.310 esecutiva, ad oggetto “Regolamento per la disciplina degli uffici e dei servizi;

la deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 15/03/2018, relativa alla modifica della nuova macrostruttura organizzativa dell'Amministrazione Comunale e relativo Funzionigramma, così come parzialmente modificata con D.G.C. n. 290 del 6/12/2018 e con D.G.C. n. 13 del 21/01/2019;

la deliberazione della Giunta comunale n. 132 del 21/07/2020, con la quale sono stati approvati il Piano della Performance ed il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2020 – 2022;

la Deliberazione di Giunta n. 25 del 03/02/2020 con la quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa dell'ente al fine di dare attuazione al Programma di governo del Sindaco;

la Deliberazione Giunta Com.le n. 37 del 20/02/2020 con il quale è stato adeguato il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi alla nuova macrostruttura comunale approvata con DGC n.25 del 03/02/2020 con la quale sono stati eliminati dalla struttura organizzativa dell'Ente i Servizi Autonomi (ora ricompresi nel Dipartimento Servizi alla Persona) ed è stata prevista la possibilità di istituire uffici di staff di supporto al Dirigente di Dipartimento, al fine di permettere allo stesso un miglior esercizio delle proprie funzioni di coordinamento e controllo degli obiettivi strategici ed operativi delle strutture dipartimentali e della relativa performance;

la deliberazione della Giunta Comunale n. 259 del 30.1.2020, avente ad oggetto: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALLA DELIBERAZIONE GIUNTA COM.LE N. 25 DEL 03/02/2020 - NUOVA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE ED APPROVAZIONE DELL'ORGANIGRAMMA E DEL FUNZIONIGRAMMA SINTETICO;

la deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 21.1.2021, avente ad oggetto: ISTITUZIONE E GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE CON RIDETERMINAZIONE DELLA RELATIVA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO AI SENSI DELLA NUOVA MACROSTRUTTURA COMUNALE APPROVATA CON DGC N. 259 DEL 30/12/2020;

la deliberazione di Giunta comunale n. 52 del 26/02/2019 di adeguamento area delle Posizioni Organizzative del Comune di Monterotondo ai sensi dell'art. 13 del CCNL funzioni locali del 21 maggio 2018;

Visto il Regolamento per la Disciplina delle Posizioni Organizzative approvato con delibera di Giunta Comunale n. 92 del 18/04/2019

Richiamate

La deliberazione Giunta com.le n. 128 del 16/05/2019 avente ad oggetto: adeguamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative al ccnl 21/05/2018

la Deliberazione Giunta com.le n. 69 del 30/03/2021 avente ad oggetto: approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2021 – 2023;

Evidenziato che con l'attuale macrostruttura comunale:

sono definite le strutture dirigenziali apicali, con funzioni di direzione che assorbono le attività ed i relativi processi e sono idonee a soddisfare i compiti e gli obiettivi dell'amministrazione;

sono determinate le strutture operative (Servizi e Uffici specialistici) preposte all'erogazione dei prodotti finali per gli utenti esterni ed interni dell'organizzazione;

Atteso che l'attuale struttura organizzativa dell'Ente rappresenta il presupposto essenziale per garantire un razionale esercizio delle funzioni istituzionali e degli scopi politico-amministrativi di consulenza perseguendo al contempo obiettivi di ottimizzazione della struttura organizzativa nel suo complesso attraverso il rispetto dei parametri di efficienza, efficacia ed economicità come previsti dalla normativa vigente, intervenendo sugli aggregati organizzativi e gestionali con interventi di revisione, riprogettazione ed adattamento operativo finalizzati a dare coerenza ed allineare gli obiettivi ed i progetti del Programma Amministrativo con l'assetto della struttura organizzativa in coerenza con il decreto legislativo 150/2009

Atteso che le competenze tecniche (conoscenze applicative, legate alle discipline tecnico-scientifiche) e le capacità gestionali (comportamenti organizzativi osservabili, legati alle funzioni operative e di coordinamento e controllo) rappresentano le risorse principali attraverso la quale l'organizzazione è in grado di svolgere i processi. Le competenze e capacità sono infatti i pilastri su cui si costruisce la struttura organizzativa, che può essere più orientata al presidio dell'efficienza, qualora le competenze siano accorpate in funzione della loro omogeneità, o al presidio dell'efficacia, qualora sia privilegiato il criterio di controllo della continuità del processo;

Richiamato l'art. 13 del CCNL del 21.05.2018:

Art. 13: *“Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:*

lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;

lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

Considerato che tali posizioni possono essere assegnate sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito per un periodo massimo non superiore a tre anni, previa determinazione di criteri generali, con atto scritto e motivato e che può essere rinnovato con le medesime formalità;

Constatato che il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni organizzative è composto dalla retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato e che si conferma l'assorbimento di tutte le competenze accessori ed indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario, salvo per quei particolari trattamenti accessori previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro, che sono riconosciuti anche ai titolari di posizioni organizzative (art. 18 CCNL 21.05.2018);

Atteso che l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di €

16.000,00 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa, come stabilita, secondo criteri predeterminati che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa;

Tenuto Conto che:

- spetta al Nucleo di Valutazione la pesatura e la classificazione delle posizioni dirigenziali e di quelle Organizzative;
- il Sindaco attribuisce gli incarichi dirigenziali con proprio decreto ai sensi delle vigenti disposizioni del TUEL, nonché del regolamento di organizzazione degli uffici e servizi;
- i predetti Dirigenti provvedono con proprio atto scritto e motivato al conferimento degli incarichi di posizione organizzativa determinando altresì gli obiettivi ed i comportamenti organizzativi attesi con i quali l'Organismo Indipendente di Valutazione ed il Dirigente competente giudicheranno l'attività svolta dalle posizioni organizzative;
- l'istituzione delle posizioni organizzative rientra nell'ambito dei poteri di organizzazione degli enti, che sono esercitati oltretutto nel rispetto dei principi fissati dalle leggi e dalle più specifiche disposizioni contenute nel Regolamento degli uffici e servizi;
- alla Giunta Comunale compete ogni più ampia discrezione in materia di individuazione delle posizioni per le quali i dirigenti dovranno poi conferire la posizione organizzativa nonché della determinazione della retribuzione di posizione e di risultato
- per le procedure di conferimento, graduazione e revoca trova applicazione quanto disposto dal Regolamento per la Disciplina delle Posizioni Organizzative;

Considerato che con Deliberazione Giunta com.le n. 16 del 02/02/2022, è stata approvata la RIDEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA COMUNALE ED APPROVAZIONE DEL RELATIVO FUNZIONIGRAMMA ANALITICO, con cui sono state apportate modifiche è stata approvata la nuova struttura organizzativa dell'ente, prevedendo sostanzialmente:

La soppressione nell'ambito del Dipartimento Governo del Territorio, del Servizio Ambiente e Sicurezza sul lavoro con relativa redistribuzione delle funzioni ad altri Servizi comunali;

La creazione di un nuovo Servizio di Supporto Gare, Trasparenza e Supporto Amministrativo per il Dipartimento stesso;

La creazione di un Ufficio Speciale della Protezione Civile alla diretta dipendenza funzionale del Sindaco;

La ricostituzione del Dipartimento Affari Generali al quale faranno riferimento i Servizi Sistemi Informativi; Risorse Umane (Trattamento Giuridico) Performance ecc; Supporto Organi Istituzionali e Affari Legali;

La creazione di un Ufficio Sport nell'ambito del Dipartimento Servizi alla Persona, all'interno del servizio Cultura, Turismo e Sport;

La redistribuzione e miglioramento della definizione dell'attribuzione delle funzioni tra i vari servizi sulla base di criteri di omogeneità e semplificazione;

fondo

Ritenuto pertanto necessario procedere alla definizione delle Posizioni Organizzative in applicazione dell'art. 13, del predetto CCNL del 21.05.2018, come di seguito illustrato:

Macrostruttura di riferimento	Area delle Posizioni Organizzative	
	Posizioni Organizzative Ex art.13 comma 1 lett. a)	Posizione Organizzativa Ex art.13 comma 1 lett. b)
DIPARTIMENTO AFFARI GENERALI	Servizio Sistemi Informativi, Protocollo, URP	
	Servizio Risorse Umane (Trattamento Giuridico), Performance, Trasparenza e Controlli	
	Servizio Supporto Organi Istituzionali, Sanità e Politiche della Terza Età, Pari Opportunità e Affari Legali	
DIPARTIMENTO RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	SERVIZIO Ragioneria, Economato e Risorse Umane (Trattamento Economico)	
	SERVIZIO Entrate e Provveditorato	

	Servizio gestione immobili Ad uso abitativo	
		Ufficio Trattamento Previdenziale <i>(1 P.O. Specialista Analisi Attività Previdenziali)</i>
DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO	SERVIZIO Lavori Pubblici e manutenzione patrimonio immobiliare	
	SERVIZIO Urbanistica, Pianificazione e ambiente	
	SERVIZIO Edilizia, antiabusivismo e condono	
	SERVIZIO Attività Produttive, Suap e Commercio	
	SERVIZIO Gare, Trasparenza e supporto amministrativo	
	SERVIZIO Demanio, Patrimonio e Cimiteriale	
CORPO DI POLIZIA LOCALE	SERVIZIO Polizia Locale	
	Servizio Segreteria Comando, Supporto giuridico – amministrativo e contenzioso	
AVVOCATURA CIVICA		2 P.O. SPECIALISTI AVVOCATI
DIPARTIMENTO SERVIZI ALLA PERSONA	SERVIZIO Politiche Sociali	
	SERVIZIO Servizio Politiche Educative e Formazione Professionale (CFP)	
	SERVIZIO Servizi Demografici	
	Servizio cultura turismo e Ufficio Sport	
Totale	n.18 Posizioni Organizzative Ex art.13 comma 1 lett. a)	n. 3 Posizione Organizzativa Ex art.13 comma 1 lett. b)

Visto che nelle more della ridefinizione del valore della posizione economica dei servizi interessati dalla riorganizzazione, è stata effettuata la procedura di acquisizione e selezione delle candidature;

Richiamato

l'art.15 del CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2016-2018, che testualmente recita "... 1. Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art. 13 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario. 2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione

di ciascuna posizione organizzativa. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa...”;

l'art.15 comma 4 del CCNL “Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento.”

Atteso che la graduazione delle Posizioni Organizzative è funzionale, attraverso l'apprezzamento del livello di responsabilità, alla determinazione della retribuzione di posizione, tra il valore minimo e massimo previsto dal CCNL;

Considerato che l'articolo 15, comma 2, del CCNL 21.05.2018 prevede: “Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa. Ai fini della graduazione delle suddette responsabilità, negli enti con dirigenza, acquistano rilievo anche l'ampiezza ed il contenuto delle eventuali funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento”.

Considerato che ai sensi dell'art.10 del Regolamento per la disciplina delle Posizioni organizzative, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 92 del 18/04/2019, “L'istruttoria tecnica ai fini della definizione del punteggio di pesatura delle singole posizioni organizzative, in corrispondenza del quale viene stabilito il valore economico della retribuzione di posizione, è di competenza del Nucleo di Valutazione applicando i criteri e la metodologia di cui agli Allegati “A” e “B” del presente Regolamento.”

Dato Atto che il Nucleo di Valutazione con verbale n. 2 del 10.01.2022 ha provveduto alla graduazione e la relativa pesatura delle P.O. in coerenza con il mutamento organizzativo introdotto dalla DGC n. 16 del 2.2.2022 nelle competenze, funzioni e responsabilità dei vari Servizi;

Considerato che dovrà essere rispettato quanto previsto dall'art. 23, comma 2 del d.lgs. n. 75/2017, che al fine di assicurare l'invarianza della spesa stabilisce che la quantificazione del fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, (per il Comune di Monterotondo l'importo del Fondo delle PO non può superare quindi il valore di euro 184.400,00);

Dato atto che due posizioni organizzative, sono attualmente coperte da personale in convenzione ai sensi dell'art. 14 del CCNL 22.1.2004, regolate dall'art. 17 comma 6 del CCNL Funzioni Locali, 21.5.2018, per cui è consentita una maggiorazione della posizione organizzativa fino al 30% solo all'ente utilizzatore di dipendente di altro ente;

Ritenuto congruo stabilire nell'ipotesi in cui il comune di Monterotondo sia, nella convenzione, ente utilizzatore, una maggiorazione del 20%;

Ritenuto, di stabilire la che correlazione tra graduazione e la valorizzazione economica dell'area delle posizioni organizzative venga determinata attraverso la presente:

Graduazione	Retribuzione di Posizione
fino a 50	5400
da 51 - a 60	6000
da 61 - 70	6400
da 71 - 80	7300
da 81 - 85	8050
da 86 a 90	9050
da 91 a 93	10500
da 94 - 96	12200
97-100	15000

Dato atto, pertanto che in conseguenza della predetta pesatura le posizioni organizzative, le retribuzioni di posizione delle Posizioni Organizzative istituite nel Comune di Monterotondo, con decorrenza fino al 31.12.2022, risultano così determinate:

STRUTTURA DI 1° LIVELLO	P.O. / A.P.	POSIZIONE ORGANIZZATIVA	PUNTEGGIO	Retribuzione di Posizione teorica annua
DIPARTIMENTO AFFARI GENERALI	P.O.	Servizio Risorse Umane (Trattamento Giuridico), Performance, Trasparenza e Controlli	89	9.050,00
	P.O.	Servizio Sistemi Informativi, Protocollo, URP	70	6.400,00
	P.O.	Servizio Supporto Organi Istituzionali, Sanità e Politiche della Terza Età, Pari Opportunità e Affari Legali	89	9.050,00
	A.P.	Specialista Avvocato	60	6.000,00
	A.P.	Specialista Avvocato	60	6.000,00
	CORPO DI POLIZIA LOCALE	P.O.	Servizio di Polizia Locale	87
P.O.		Servizio Segreteria Comando, Supporto Giuridico Amministrativo e Contenzioso	50	5.400,00
P.O.		Servizio Lavori Pubblici e manutenzione patrimonio immobiliare	92	10.500,00
DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO	P.O.	Servizio Demanio, Patrimonio e Cimiteriale	80	7.300,00
	P.O.	Servizio Urbanistica, Pianificazione e ambiente	97	15.000,00
	P.O.	Servizio Edilizia, antiabusivismo e condono	94	12.200,00
	P.O.	Gare, Trasparenza e supporto amministrativo	70	6.400,00
	P.O.	Servizi Attività Produttive, Suap e Commercio	83	8.050,00
	DIPARTIMENTO RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	A.P.	Gestione previdenziale del personale dipendente	60
P.O.		Servizio Ragioneria, Economato e Risorse Umane Trattamento Economico	86	9.050,00
P.O.		Servizio Entrate e Provveditorato	85	8.050,00
P.O.		Servizio gestione immobili Ad uso abitativo	70	6.400,00
DIPARTIMENTO SERVIZI ALLA PERSONA	P.O.	Servizi Sociali	90	9.050,00
	P.O.	Servizio Politiche Educative	90	9.050,00
	P.O.	Servizi Demografici	90	9.050,00
	P.O.	Servizio cultura turismo e Ufficio Sport	90	9.050,00

Dato atto che la pesatura teorica massima come sopra determinata, consente di rispettare, tenuto conto della decorrenza e delle rideterminazioni orarie per il personale utilizzato in convenzione, il limite di € 184.400,00 di cui all'art. 23, comma 2 del d.lgs. n. 75/2017;

Tenuto conto che in base all'orientamento RAL 1930:

- La definizione dei criteri di pesatura e graduazione delle posizioni organizzative è rimessa in via esclusiva alle autonome determinazioni di ciascun ente ;
- Il valore precedentemente stabilito dall'ente per tale particolare compenso, relativamente a una posizione organizzativa, può essere modificato qualora, pure in presenza di una invarianza dei

compiti e delle responsabilità di ciascuna posizione organizzativa, e quindi della relativa rilevanza organizzativa, si determini una situazione, ad esempio, di diminuzione delle risorse finanziarie destinate al finanziamento dell'istituto. Infatti, un tale evento certamente potrebbe giustificare la necessità di rivedere in minus gli importi in atto della retribuzione di posizione di ciascuna posizione organizzativa, anche se sulla base delle medesime risultanze del processo di graduazione delle stesse già precedentemente applicato.

Dato atto del fatto che la retribuzione di risultato verrà erogata a seguito del processo valutativo delle performance, in misura proporzionale, rispetto alla retribuzione di posizione attribuita, tenuto conto del già citato articolo 15 comma 4 del CCNL *“Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento.”*

Precisato che le Posizioni Organizzative di cui all'art.13 lett. a) e b) del CCNL 21.05.2018, si caratterizzano per lo svolgimento di particolari e rilevanti attività comportanti l'assunzione diretta di una elevata responsabilità di prodotto e di risultato da parte dei soggetti cui sono conferiti i relativi incarichi. Conseguentemente, tutti gli incarichi di Posizione Organizzativa, disciplinati dal Contratto collettivo e dal presente Regolamento, proprio perché si caratterizzano per la specificità dei contenuti e dell'alto grado delle relative responsabilità del titolare, sono tutti pienamente autonomi e distinti, senza alcun vincolo gerarchico tra gli stessi. Un vincolo di gerarchia, nel rispetto peraltro dei contenuti della Posizione Organizzativa, sussiste solo nei confronti del Dirigente della struttura in cui si inserisce la posizione organizzativa stessa.

Richiamati

L'art.9 comma 3 del CCNL Regioni ed Enti locali del 31.03.1999 ai sensi del quale *“Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi”*

L'art. 6 del Regolamento disciplinante l'area delle Posizioni Organizzative e delle Alte Professionalità approvato con D.G.C. n. 92 del 18/04/2019: in base al quale *“1. Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti con atto scritto e motivato per un tempo minimo di 1 anno (ai sensi dell'art.5 comma 9) fino a un massimo di 3 anni, è rinnovabile con provvedimento espresso e alla scadenza dell'incarico l'eventuale mancato rinnovo non necessita di motivazione. 2. La durata degli incarichi di posizione organizzativa è in ogni caso strettamente connessa alla durata dell'incarico del dirigente che ha provveduto al loro conferimento.”*

Per il reclutamento del personale incaricato di Posizione Organizzativa saranno pubblicati appositi avvisi di selezione interni al fine di raccogliere le candidature dei dipendenti interessati

Vista la Deliberazione Giunta Com.le n. 333 del 17/12/2019 di approvazione Criteri generali e Linee guida attuazione della rotazione ordinaria e straordinaria personale nell'ambito del Piano per la Prevenzione della Corruzione del Comune di Monterotondo, in applicazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2021 – 2023 adottato con Deliberazione Giunta com.le n. 69 del 30/03/2021;

Ritenuto Opportuno pertanto approvare la graduazione, le correlate retribuzioni di posizione e i criteri per l'attribuzione della retribuzione di risultato delle Posizioni Organizzative istituite nel Comune di Monterotondo;

Visto

il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

il decreto legislativo 150/2009

lo Statuto comunale;

il Contratto collettivo nazionale di lavoro delle funzioni locali sottoscritto in data 21 maggio 2018;

i Contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Regioni ed autonomie locali, per quanto ancora applicabili

il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Acquisiti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.lgs n. 267/2000;

Visto l'art. 3 dello Statuto Comunale;

DELIBERA

Di Richiamare le premesse quali parti integrante e sostanziali del presente atto, le quali sono da intendersi qui integralmente riportate e trascritte;

Di procedere alla definizione delle Posizioni Organizzative in applicazione dell'art. 13 del CCNL del 21.05.2018, come di seguito illustrato:

Macrostruttura di riferimento	Area delle Posizioni Organizzative	
	Posizioni Organizzative Ex art.13 comma 1 lett. a)	Posizione Organizzativa Ex art.13 comma 1 lett. b)
SEGRETERIA GENERALE	SERVIZIO Sistemi Informativi, Innovazione tecnologica e URP	
	SERVIZIO Programmazione, Controllo, Risorse Umane Trattamento giuridico	
	SERVIZIO Supporto Organi Istituzionali, Affari Legali e Sanità	
DIPARTIMENTO RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	SERVIZIO Ragioneria, Economato e Risorse Umane (Trattamento Economico)	
	SERVIZIO Entrate e Provveditorato	
	SERVIZIO Concessione Immobili	
		Ufficio Trattamento Previdenziale <i>(1 P.O. Specialista Analisi Attività Previdenziali)</i>
DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO	SERVIZIO Lavori Pubblici e manutenzione patrimonio immobiliare	
	SERVIZIO Pianificazione Urbanistica	
	SERVIZIO Edilizia Privata e Protezione Civile	
	SERVIZIO Attività Produttive, Suap e Commercio	
	SERVIZIO Ambiente e Sicurezza nei luoghi di lavoro	
	SERVIZIO Patrimonio (Acquisti, alienazioni ed espropri)	
CORPO DI POLIZIA LOCALE	SERVIZIO Polizia Locale	

	SERVIZIO Segreteria Comando, Supporto giuridico – amministrativo e contenzioso	
AVVOCATURA CIVICA		2 P.O. SPECIALISTI AVVOCATI
DIPARTIMENTO SERVIZI ALLA PERSONA	SERVIZIO Politiche Sociali	
	SERVIZIO Servizio Politiche Educative e Formazione Professionale (CFP)	
	SERVIZIO Servizi Demografici	
	SERVIZIO Cultura, Turismo e sport – Fondazione ICM	
Totale	n.18 Posizioni Organizzative Ex art.13 comma 1 lett. a)	n. 3 Posizione Organizzativa Ex art.13 comma 1 lett. b)

Di dare atto che in conseguenza della graduazione e della relativa pesatura delle P.O. in coerenza con il mutamento organizzativo introdotto dalla DGC n. 16 del 02/02/2021 nelle competenze, funzioni e responsabilità dei vari Servizi nell'ambito dei limiti minimi e massimi stabiliti dal CCNL 21.05.2018, le retribuzioni di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative istituite nel Comune di Monterotondo, dal 16.2.2022, data di decorrenza del nuovo assetto organizzativo, fino al 31.12.2022, risultano così determinate:

STRUTTURA DI 1° LIVELLO	P.O. / A.P.	POSIZIONE ORGANIZZATIVA	PUNTEGG IO	Retribuzione di Posizione teorica annua
DIPARTIMEN TO AFFARI GENERALI	P.O.	Servizio Risorse Umane (Trattamento Giuridico), Performance, Trasparenza e Controlli	89	9.050,00
	P.O.	Servizio Sistemi Informativi, Protocollo, URP	70	6.400,00
	P.O.	Servizio Supporto Organi Istituzionali, Sanità e Politiche della Terza Età, Pari Opportunità e Affari Legali	89	9.050,00
	A.P.	Specialista Avvocato	60	6.000,00
	A.P.	Specialista Avvocato	60	6.000,00
	CORPO DI POLIZIA LOCALE	P.O.	Servizio di Polizia Locale	87
P.O.		Servizio Segreteria Comando, Supporto Giuridico Amministrativo e Contenzioso	50	5.400,00
DIPARTIMEN TO GOVERNO DEL TERRITORIO	P.O.	Servizio Lavori Pubblici e manutenzione patrimonio immobiliare	92	10.500,00
	P.O.	Servizio Demanio, Patrimonio e Cimiteriale	80	7.300,00

	P.O.	Servizio Urbanistica, Pianificazione e ambiente	97	15.000,00
	P.O.	Servizio Edilizia, antiabusivismo e condono	94	12.200,00
	P.O.	Gare, Trasparenza e supporto amministrativo	70	6.400,00
	P.O.	Servizi Attività Produttive, Suap e Commercio	83	8.050,00
DIPARTIMENTO RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	A.P.	Gestione previdenziale del personale dipendente	60	6.000,00
	P.O.	Servizio Ragioneria, Economato e Risorse Umane Trattamento Economico	86	9.050,00
	P.O.	Servizio Entrate e Provveditorato	85	8.050,00
	P.O.	Servizio gestione immobili Ad uso abitativo	70	6.400,00
DIPARTIMENTO SERVIZI ALLA PERSONA	P.O.	Servizi Sociali	90	9.050,00
	P.O.	Servizio Politiche Educative	90	9.050,00
	P.O.	Servizi Demografici	90	9.050,00
	P.O.	Servizio cultura turismo e Ufficio Sport	90	9.050,00

Di dare atto ulteriormente, che:

- la pesatura teorica massima come sopra determinata, consente di rispettare, tenuto conto della decorrenza e delle rideterminazioni orarie per il personale utilizzato in convenzione, il limite di € 184.400,00 di cui all'art. 23, comma 2 del d.lgs. n. 75/2017;
- il valore precedentemente stabilito dall'ente per tale particolare compenso, relativamente a una posizione organizzativa, può essere modificato qualora, pure in presenza di una invarianza dei compiti e delle responsabilità di ciascuna posizione organizzativa, e quindi della relativa rilevanza organizzativa, si determini una situazione, ad esempio, di diminuzione delle risorse finanziarie destinate al finanziamento dell'istituto. Infatti, un tale evento certamente potrebbe giustificare la necessità di rivedere in minus gli importi in atto della retribuzione di posizione di ciascuna posizione organizzativa, anche se sulla base delle medesime risultanze del processo di graduazione delle stesse già precedentemente applicato;
- ai sensi dell'art.9 comma 3 del CCNL Regioni ed Enti locali del 31.03.1999 *“Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi;*
- nelle more della ridefinizione del valore della posizione economica dei servizi interessati dalla riorganizzazione, è stata effettuata la procedura di acquisizione e selezione delle candidature, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento disciplinante l'area delle Posizioni Organizzative e delle Alte Professionalità approvato con D.G.C. n. 92 del 18/04/2019: in base al quale *“1. Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti con atto scritto e motivato per un tempo minimo di 1 anno (ai sensi dell'art.5 comma 9) fino a un massimo di 3 anni, è rinnovabile con provvedimento espresso e alla scadenza dell'incarico l'eventuale mancato rinnovo non necessita di motivazione. 2. La durata degli incarichi di posizione organizzativa è in ogni caso strettamente connessa alla durata dell'incarico del dirigente che ha provveduto al loro conferimento.”.*

Di disporre che la retribuzione di risultato verrà erogata a seguito del processo valutativo delle performance, in misura proporzionale, rispetto alla retribuzione di posizione attribuita, tenuto conto dell'articolo 15 comma 4 del CCNL per cui, *“Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento.”;*

Di precisare che le Posizioni Organizzative di cui all'art.13 lett. a) e b) del CCNL 21.05.2018, si

caratterizzano per lo svolgimento di particolari e rilevanti attività comportanti l'assunzione diretta di una elevata responsabilità di prodotto e di risultato da parte dei soggetti cui sono conferiti i relativi incarichi. Conseguentemente, tutti gli incarichi di Posizione Organizzativa, disciplinati dal Contratto collettivo e dal presente Regolamento, proprio perché si caratterizzano per la specificità dei contenuti e dell'alto grado delle relative responsabilità del titolare, sono tutti pienamente autonomi e distinti, senza alcun vincolo gerarchico tra gli stessi. Un vincolo di gerarchia, nel rispetto peraltro dei contenuti della Posizione Organizzativa, sussiste solo nei confronti del Dirigente della struttura in cui si inserisce la posizione organizzativa stessa.

Di trasmettere copia del presente provvedimento alle organizzazioni sindacali ed alle RSU per la dovuta informazione;

Di Pubblicare il presente atto sull'apposita sezione del sito internet comunale in Amministrazione Trasparente | Personale | Posizioni Organizzative ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013;

Successivamente con voti unanimi

LA GIUNTA COMUNALE

stante l'urgenza di avviare le procedure, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 72**

Ufficio Proponente: **Servizio risorse umane (trattamento giuridico), performance, trasparenza e controlli**

Oggetto: **GRADUAZIONE DI ALCUNE POSIZIONI ORGANIZZATIVE CON RIDETERMINAZIONE DELLA RELATIVA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO A SEGUITO DELLA RIDEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA COMUNALE ED APPROVAZIONE DEL RELATIVO FUNZIONIGRAMMA ANALITICO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA G.C. N. 16 DEL 02/02/2022**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Servizio risorse umane (trattamento giuridico), performance, trasparenza e controlli)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 15/03/2022

Il Responsabile di Settore
Dott.ssa Giuseppina Antonelli

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 15/03/2022

Responsabile del Servizio Finanziario
DOTT.SSA LAURA FELICI

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Varone Riccardo

IL SEGRETARIO GENERALE
d.ssa Giuseppina Antonelli

Il presente atto sarà pubblicato all'albo pretorio del Comune a partire dal per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE
d.ssa Giuseppina Antonelli

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal al come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, senza reclami;
- è stata comunicata, con lettera n. in data, ai signori capigruppo consiliari, come prescritto dall'art. 125, comma 1;

che la presente deliberazione è diventata eseguibile il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4)
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3)

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE
d.ssa Giuseppina Antonelli

Il presente atto è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 23, 25 D.P.R. 445/2000 e artt .20, 21 D.Lgs. 82/2005 da:

Antonelli Giuseppina in data 16/03/2022
VARONE RICCARDO in data 16/03/2022